

COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
EMENDATO
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Caterina Brescia

Dott. Gianluca Di Mei

Dott. Filippo Riccardi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente.....	23
Proventi dei servizi pubblici	23
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale	25
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	27
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	28

Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE	32
INDEBITAMENTO	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	35
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti: Dott.ssa Caterina Brescia, Dott. Gianluca Di Mei, Dott. Filippo Riccardi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 30.04.2019;

Premesso che

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- è stato ricevuto in data 23/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2022-2023, approvato dalla giunta comunale in data 22/02/2021 con delibera n. 49, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo sul quale lo scrivente Collegio dei Revisori ha già rilasciato parere favorevole con verbale n. 127 dell'8/3/2021 al quale è allegata la relazione quale parere motivato alla proposta;
- con mail del 18/03/2021 è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori la deliberazione della giunta comunale n. 71 del 18/03/2021 avente per oggetto n. 3 emendamenti come di seguito indicati:
 - emendamento alla proposta di deliberazione di C.C. n. 17 del 15/02/2021 riguardante "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI – TARI ANNO 2021" sul quale nessun parere è stato rilasciato dal Collegio in quanto non di sua competenza;
 - emendamento alla proposta di deliberazione di C.C. n. 20 del 5/03/2021 avente ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP. APPROVAZIONE" sul quale il Collegio dei Revisori ha rilasciato parere positivo con verbale n. 131 del 23/03/2021;
 - emendamento alla proposta di deliberazione di C.C. n. 22 dell'8/03/2021 avente ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023" sul quale il Collegio dei Revisori ha rilasciato parere positivo con verbale n. 132 del 23/03/2021 al quale è allegata la presente relazione che tiene conto degli emendamenti proposti e che esprime un motivato parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023;
- in via preliminare il Collegio dei revisori ha analizzato le motivazioni che hanno reso necessario l'emendamento allo "Schema di bilancio di previsione 2021-2023" riconducibili al Piano economico finanziario (PEF) della TARI per l'anno 2021, redatto secondo il nuovo Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR) di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, come approvato dall'AURI Umbria con deliberazione n. 1 del 10/03/2021 ricevuta dall'Ente con prot. n.18377 del 15/03/2021, data successiva alla predisposizione nonché al deposito della proposta di Consiglio Comunale n. 22 del 08/03/2021;

Visti

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Preso atto

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

effettuano

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Foligno registra una popolazione al 01.01.2020, di n 56.103 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **sta gestendo** in esercizio provvisorio l'annualità 2021 rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023; il termine di approvazione alla data di stesura del presente documento è fissato con Decreto del Ministero dell'Interno del 13/01/2021, pubblicato nella G.U. n. 13 del 18 gennaio 2021 al 31/03/2021;

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 25/06/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 66 in data 04/06/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	24.954.652,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.239.873,86
b) Fondi accantonati	21.102.734,86
c) Fondi destinati ad investimento	348.817,95
d) Fondi liberi	1.263.226,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	24.954.652,97

Dalle comunicazioni ricevute emergono le seguenti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e attestate dai seguenti Dirigenti dell'Ente:

Area Servizi Generali

Lett. A) Sentenze esecutive

Euro 8.918,24

Area Cultura, Turismo, Formazione e Sport

Lett. E) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

Euro 4.343,20

All'importo totale di Debiti Fuori Bilancio da riconoscere di Euro 13.261,44 è stata prevista idonea copertura nelle previsioni di Bilancio 2021-2023

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione e pertanto, anche nel bilancio 2021-2023 sono stati previsti degli importi da accantonare.

Il dettaglio è meglio evidenziato nell'apposito paragrafo di pag. 29.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	9.071.924,20	7.478.072,58	14.973.097,13
<i>di cui cassa vincolata</i>	505.187,48	3.193.109,88	1.963.337,52
<i>anticipazioni non estinte al 31/12</i>	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.767.036,05	842.244,98	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	3.475.510,80	1.318.397,77	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.903.998,96	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		previsioni di cassa	7.478.072,58	14.973.097,13		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.285.041,84	previsione di competenza previsione di cassa	32.835.520,30 38.106.083,45	34.392.716,03 52.930.855,27	34.984.580,03	34.984.580,03
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	6.414.955,71	previsione di competenza previsione di cassa	11.717.066,99 16.416.812,14	10.037.517,92 16.452.473,63	4.782.770,06	3.435.228,16
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	8.428.755,13	previsione di competenza previsione di cassa	6.428.809,87 10.183.616,44	8.080.408,11 15.686.508,01	7.859.240,46	7.851.525,46
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	17.274.869,27	previsione di competenza previsione di cassa	29.330.310,30 42.565.997,81	21.389.610,65 38.664.479,92	6.513.000,00	1.375.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.140.663,73	previsione di competenza previsione di cassa	2.000.000,00 2.829.384,03	965.000,00 2.105.663,73	1.040.000,00	811.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	915.925,13	previsione di competenza previsione di cassa	1.835.000,00 1.941.299,77	965.000,00 1.880.925,13	1.040.000,00	811.000,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	16.116.984,90 16.116.984,90	20.511.989,64 20.511.989,64	20.511.989,64	20.511.989,64
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	217.867,08	previsione di competenza previsione di cassa	46.442.969,80 46.773.047,42	56.812.979,28 57.030.846,36	56.812.979,28	56.812.979,28
TOTALE TITOLI		55.678.077,89	previsione di competenza previsione di cassa	146.706.662,16 174.933.225,96	153.155.221,63 205.263.741,69	133.544.559,47	126.593.302,57
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		55.678.077,89	previsione di competenza previsione di cassa	153.853.207,97 182.411.298,54	155.315.864,38 220.236.838,82	133.544.559,47	126.593.302,57

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	15.195.701,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	53.795.468,61 842.244,98 60.814.315,71	53.096.660,57 6.065.496,34 0,00 64.372.431,45	47.533.773,65 1.877.587,46 0,00	46.092.085,67 428.395,65 0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	20.291.233,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.429.421,20 1.318.397,77 44.556.693,52	23.453.788,77 82.060,00 0,00 43.745.022,22	7.184.800,00 0,00 0,00	1.817.200,00 0,00 0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.000.000,00 0,00 2.000.000,00	965.000,00 0,00 0,00 965.000,00	1.040.000,00 0,00 0,00	811.000,00 0,00 0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	68.363,46 0,00 68.363,46	475.446,12 0,00 0,00 475.446,12	461.016,90 0,00 0,00	548.047,98 0,00 0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.116.984,90 0,00 16.116.984,90	20.511.989,64 0,00 0,00 20.511.989,64	20.511.989,64 0,00 0,00	20.511.989,64 0,00 0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.142.881,48	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	46.442.969,80 0,00 49.487.852,41	56.812.979,28 5.000,00 0,00 58.955.860,76	56.812.979,28 0,00 0,00	56.812.979,28 0,00 0,00
TOTALE TITOLI		37.629.816,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	153.853.207,97 2.160.642,75 173.044.210,00	155.315.864,38 6.152.556,34 0,00 189.025.750,19	133.544.559,47 1.877.587,46 0,00	126.593.302,57 428.395,65 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		37.629.816,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	153.853.207,97 2.160.642,75 173.044.210,00	155.315.864,38 6.152.556,34 0,00 189.025.750,19	133.544.559,47 1.877.587,46 0,00	126.593.302,57 428.395,65 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	842.244,98
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	618.397,77
assunzione prestiti/indebitamento	700.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.160.642,75

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.160.642,75
FPV di parte corrente applicato	842.244,98
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	618.397,77
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	700.000,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	842.244,98
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	842.244,98
Entrata in conto capitale	618.397,77
Assunzione prestiti/indebitamento	700.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.318.397,77
TOTALE	2.160.642,75

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	14.973.097,13
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.930.855,27
2	Trasferimenti correnti	16.452.473,63
3	Entrate extratributarie	15.686.508,01
4	Entrate in conto capitale	38.664.479,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.105.663,73
6	Accensione prestiti	1.880.925,13
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.511.989,64
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	57.030.846,36
	TOTALE TITOLI	205.263.741,69
	TOTALE GENERALE ENTRATE	220.236.838,82

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	64.372.431,45
2	Spese in conto capitale	43.745.022,22
3	Spese per incremento attività finanziarie	965.000,00
4	Rimborso di prestiti	475.446,12
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	20.511.989,64
7	Spese per conto terzi e partite di giro	58.955.860,76
	TOTALE TITOLI	189.025.750,19
	SALDO DI CASSA	31.211.088,63

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 1.963.337,52.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				14.973.097,13
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.285.041,84	34.392.716,03	55.677.757,87	52.930.855,27
2	Trasferimenti correnti	6.414.955,71	10.037.517,92	16.452.473,63	16.452.473,63
3	Entrate extratributarie	8.428.755,13	8.080.408,11	16.509.163,24	15.686.508,01
4	Entrate in conto capitale	17.274.869,27	21.389.610,65	38.664.479,92	38.664.479,92
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.140.663,73	965.000,00	2.105.663,73	2.105.663,73
6	Accensione prestiti	915.925,13	965.000,00	1.880.925,13	1.880.925,13
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	20.511.989,64	20.511.989,64	20.511.989,64
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	217.867,08	56.812.979,28	57.030.846,36	57.030.846,36
	TOTALE TITOLI	55.678.077,89	153.155.221,63	208.833.299,52	205.263.741,69
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	55.678.077,89	153.155.221,63	208.833.299,52	220.236.838,82

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	15.195.701,21	53.096.660,57	68.292.361,78	64.372.431,45
2	Spese In Conto Capitale	20.291.233,45	23.453.788,77	43.745.022,22	43.745.022,22
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	965.000,00	965.000,00	965.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	475.446,12	475.446,12	475.446,12
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	20.511.989,64	20.511.989,64	20.511.989,64
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	2.142.881,48	56.812.979,28	58.955.860,76	58.955.860,76
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	37.629.816,14	155.315.864,38	192.945.680,52	189.025.750,19
	SALDO DI CASSA				31.211.088,63

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Il Comune di Foligno non ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso degli ultimi esercizi.

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.973.097,13			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		842.244,98	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		52.510.642,06	47.626.590,55	46.271.333,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		53.096.660,57	47.533.773,65	46.092.085,67
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			3.569.557,83	3.601.049,29	3.601.049,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		475.446,12	461.016,90	548.047,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-219.219,65	-368.200,00	-368.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		33.400,00	31.800,00	31.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			147.380,35	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			965.000,00	1.040.000,00	811.000,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			147.380,35	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			147.380,35	0,00	0,00

L'importo di euro 400.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi derivanti da permessi da costruire.

Gli importi relativi alle entrate di parte corrente destinate per legge a finanziare la spesa di investimenti sono così composti:

- Anno 2021:

- euro 8.400,00 risorse derivanti da condono edilizio rimosse in parte corrente;
- euro 25.000,00 risorse relative alla parte dell'incentivo destinata a favore dell'ente e che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware;

- Anno 2022:

- euro 8.300,00 risorse derivanti da condono edilizio rimosse in parte corrente;
- euro 23.500,00 risorse relative alla parte dell'incentivo destinata a favore dell'ente e che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware;

- Anno 2023:

- euro 7.700,00 risorse derivanti da condono edilizio rimosse in parte corrente;
- euro 23.500,00 risorse relative alla parte dell'incentivo destinata a favore dell'ente e che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

In particolare con la Circolare Cassa DD.PP. n. 1300/2020, l'Istituto si è reso disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi a Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità Montane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 227 del 15/05/2020 ha proposto di aderire alla rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP. ed il collegio dei revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 62 del 21/05/2020.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Le entrate e le spese "non ricorrenti" sono tali in quanto non hanno effetti strutturali sul bilancio dell'ente.

In particolare le suddette entrate e spese del Comune di Foligno, anche in riferimento a quanto previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n. 1, sono le seguenti:

Entrate non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	175.000,00	175.000,00	190.000,00
Recupero evasione tributaria	315.733,58	315.733,58	315.733,58
Sanzioni	160.730,41	40.630,41	40.630,41
Entrate per eventi calamitosi	10.919.119,36	3.050.000,00	0,00
Condoni	27.900,00	26.300,00	22.700,00
Alienazione di immobilizzazioni	2.173.000,00	550.000,00	0,00
Accensione di prestiti	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
Contributi agli investimenti	7.882.491,29	1.798.000,00	145.000,00
Altre entrate non ricorrenti	426.038,38	224.946,84	196.462,41
Totale	23.045.013,02	7.220.610,83	1.721.526,40

Spese non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi	10.919.119,36	3.050.000,00	0,00
investimenti diretti	11.899.271,64	4.134.800,00	1.817.200,00
Altre spese non ricorrenti	574.047,26	360.511,92	353.396,92
Totale	23.392.438,26	7.545.311,92	2.170.596,92

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.99 del 23/11/2020, n. 126 del 8/03/2021 e n.131 del 23/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità con le linee programmatiche di mandato, con la programmazione operativa e di settore e con lo schema di bilancio 2021-2023.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- ***Programma triennale lavori pubblici***

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

- ***Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi***

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

- **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata redatta secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base di scaglioni di reddito. Le stesse sono rimaste invariate rispetto a quelle applicate lo scorso esercizio.

Alla fine dell'anno 2020 è stato accertato l'importo di Euro 3.690.000,00 al quale si aggiunge l'importo pari ad euro 50.000,00 relativo ai proventi degli anni pregressi che si presume di riscuotere nell'anno.

Le previsioni di entrata dell'addizionale IRPEF comunale sono state effettuate sulla base delle seguenti riscossioni:

riscosso a competenza anno 2019	euro 1.290.033,22
riscosso nel 2020 a residuo 2019	euro <u>2.941.658,48</u>
Totale anno 2019	euro 4.231.691,70

Rispetto all'importo da dover iscrivere di euro 4.231.691,70 è stata considerata, per l'anno 2021, una riduzione pari all'8% (euro 338.400,00) pertanto è stato previsto un introito di 3.900.000,00 tenuto conto degli effetti della pandemia da COVID19.

Le previsioni di gettito previsto per l'anno 2021 sono state prudenzialmente ridotte rispetto alle previsioni dell'anno 2019 come di seguito indicato:

anno 2021 Euro 3.950.000,00 di cui Euro 50.000,00 stimate non ricorrenti

Per gli anni 2022 e 2023 l'importo è stata ripristinato in base ai valori storici

anno 2022 Euro 4.231.000,00

anno 2023 Euro 4.231.000,00

IUC

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita ad eccezione della Tari e dell'IMU.

I.M.U.

La disciplina della nuova IMU è presente nelle disposizioni dei commi da 739 a 783 della legge di bilancio per il 2020 (legge n. 160/2019).

Il regolamento della nuova IMU è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n.28 del 25/06/2020. Su tale regolamento l'organo di revisione ha espresso parere positivo con verbale n. 70 del 15/6/2020.

Il gettito stimato per gli anni 2021-2022-2023 per l'Imposta Municipale Propria è pari ad euro 9.700.000,00 ai quali si aggiunge l'importo di euro 1.500.000,00 per il recupero degli anni pregressi per un importo complessivo di euro 11.200.000,00.

Per la TASI, in considerazione del fatto che dal 2020 è stata abolita, è prevista in bilancio la previsione per gli anni 2021-2022-2023 di euro 180.000,00 relativa al recupero della tassa degli anni pregressi. L'importo è stato indicato sulla base delle attività di verifica e di controllo dell'evasione della TASI effettuati dall'Ufficio Tributi a chiusura dell'anno 2020.

Nella sottostante tabella vengono riepilogate le previsioni inserite nel bilancio per gli anni 2021-2022-2023 relative alla IMU ed alla TASI.

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	10.020.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00	11.200.000,00
TASI	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Totale	10.200.000,00	11.380.000,00	11.380.000,00	11.380.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è pari ad euro 11.460.713,67 al quale si aggiunge l'importo di euro 240.000,00 relativo al recupero della evasione della TARI degli anni pregressi per un importo complessivo di euro 11.700.713,67 come riepilogato nella seguente tabella:

	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	11.538.274,00	11.700.713,67	11.989.577,67	11.989.577,67
Totale	11.538.274,00	11.700.713,67	11.989.577,67	11.989.577,67

Il Collegio dei revisori prende atto che per l'anno 2020 l'Ente si era avvalso della facoltà di applicare le tariffe della TARI previste per l'anno 2019, provvedendo alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 entro il 31/12/2020.

Con riferimento alle tariffe TARI per l'anno 2021, come indicate nella proposta C.C. n.17 del 15/03/2021, sono state definite sulla base del piano finanziario per il 2021 di euro 11.968.447,00, approvato da AURI Umbria con deliberazione n.1 del 10/03/2021.

L'importo suddetto è stato decurtato della quota dei costi derivanti dalle attività connesse all'emergenza COVID-19 per euro 288.864,00 (coperti con contributi del Dipartimento della Protezione Civile – Emergenza Covid-19) e dell'importo di euro 44.000,00 relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche.

Le tariffe della TARI sono state calcolate sull'importo indicato nel PEF al netto delle decurtazioni sopra indicate che ammonta ad euro 11.635.583,00 di cui euro 11.460.713,67 rappresenta l'importo previsto nel bilancio 2021 ed euro 174.869,33 corrispondente ad un terzo dell'incremento del PEF del 2020 rispetto al PEF del 2019, giusta deliberazione del C.C. n.54 del 26/11/2020.

L'Ente, pertanto, alla data di chiusura della presente relazione **ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.449.372,81	1.291.446,32	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TASI	222.808,37	182.955,80	180.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	51.938,90	284,84	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
TARI	240.393,17	136.670,78	240.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.964.513,25	1.611.357,74	1.470.000,00	1.971.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			822.226,32	1.242.627,13	1.242.627,13	1.242.627,13

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	1.092.986,02	0,00	1.092.986,02
2020 (assestato)	980.000,00	400.000,00	580.000,00
2021	1.105.000,00	400.000,00	705.000,00
2022	1.105.000,00	400.000,00	705.000,00
2023	1.220.000,00	400.000,00	820.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

La legge di bilancio 2021 mantiene la stessa previsione anche per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi e le deroghe seguenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.145.000,00	1.145.000,00	1.145.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE SANZIONI	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	559.154,74	559.154,74	559.154,74
Percentuale fondo (%)	46,60%	46,60%	46,60%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.145.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 55.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con **atto di Giunta 45 in data 18/02/2021** la somma complessiva di euro 640.845,26 (*previsione – FCDE*) è stata così destinata:

- euro 305.736,59 negli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada;

- euro 24.372,08 negli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter del codice della strada;

- euro 310.735,59 a copertura di spese correnti del bilancio comunale

La quota vincolata (50% della previsione-FCDE) di complessivi Euro 320.422,63 è stata interamente destinata per spese correnti di titolo 1.

L'Organo di revisione rileva che la Giunta ha destinato euro 59.460,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale ed al relativo progetto incentivante.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	909.700,00	909.700,00	909.700,00
Concessioni cimiteriali	450.000,00	370.000,00	370.000,00
Censi e canoni	1.076.605,46	1.076.605,46	1.076.605,46
CUP canone unico patrimoniale	870.000,00	870.000,00	870.000,00
Altri	307.100,00	307.100,00	307.100,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	346.812,72	826.274,29	41,97%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	860.000,00	1.160.436,64	74,11%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	402.800,00	102.376,37	393,45%
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	8.000,00	15.741,25	50,82%
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	1.617.612,72	2.104.828,55	76,85%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	346.812,72	3.645,39	346.812,72	3.645,39	346.812,72	3.645,39
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	860.000,00	73.884,20	860.000,00	73.884,20	860.000,00	73.884,20
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	402.800,00	0,00	402.800,00	0,00	402.800,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.617.612,72	77.529,59	1.617.612,72	77.529,59	1.617.612,72	77.529,59

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 15/02/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,85 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 77.529,59

L'organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico patrimoniale CUP)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 11/02/2021; su tale provvedimento l'organo di revisione ha espresso parere positivo con verbale n. 119 del 1/2/2021.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale stimandone in entrata l'importo di Euro 870.000,00.

Le tariffe sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 39 del 15/02/2021.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101 Redditi da lavoro dipendente	13.066.685,82	12.237.858,21	11.987.270,01	11.972.392,01	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	812.136,74	751.887,54	733.538,64	732.697,64	
103 Acquisto di beni e servizi	28.345.767,65	30.457.647,67	27.055.631,53	25.708.611,89	
104 Trasferimenti correnti	6.103.869,56	3.813.352,26	1.839.058,46	1.779.058,46	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	306.634,10	293.901,56	292.509,68	262.038,55	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	309.488,54	279.000,00	253.001,12	254.940,58	
110 Altre spese correnti	4.850.886,20	5.263.013,33	5.372.764,21	5.382.346,54	
Totale	53.795.468,61	53.096.660,57	47.533.773,65	46.092.085,67	

Spese di personale

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	13.644.803,33	12.237.858,00	11.987.270,00	11.972.392,00
Spese macroaggregato 103	131.308,67	63.000,00	62.000,00	62.000,00
Irap macroaggregato 102	752.182,67	659.951,00	641.954,00	640.935,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: trasferimenti	129.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: straordinari elettorali stato e stage	74.768,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	14.732.062,67	12.960.809,00	12.691.224,00	12.675.327,00
(-) Componenti escluse (B)	477.319,00	380.830,00	294.999,00	294.999,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	14.254.743,67	12.579.979,00	12.396.225,00	12.380.328,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La spesa di personale per il 2021, calcolata ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 ed alla luce delle varie interpretazioni fornite dalle sezioni controllo della Corte dei Conti e dalla Ragioneria Generale dello Stato, è pari ad euro 12.579.979. inferiore alla media del triennio 2011-2013 che era di euro 14.254.744.

Con riferimento alle disposizioni che maggiormente incidono sugli equilibri di bilancio e sui vincoli di spesa del personale, si chiarisce inoltre che l'ente presenta un rapporto spesa personale/spesa corrente pari per l'anno 2021 al 24,4%.

Il dato viene fornito come mera notizia in quanto per gli enti locali non c'è più alcun obbligo di ridurre il rapporto tra spese di personale e spese correnti.

Con riferimento alle assunzioni di personale, si segnala che, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con il D.M. 17 marzo 2020 sono stati individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Le previsioni di bilancio assicurano il rispetto dei parametri fissati nel D.M. e dalla normativa di riferimento come **certificato dal Collegio dei Revisori con verbale n. 131 del 23.03.2021**.

Il Collegio dei Revisori per completezza informativa riporta di seguito uno stralcio del DUP nella parte relativa alla programmazione del fabbisogno del personale e delle previsioni relative agli anni del bilancio di previsione 2021-2022-2023.

“Come si può vedere dal prospetto seguente, in ciascun anno della programmazione la spesa del personale viene contenuta al di sotto del limite del 27%. pur tenendo conto anche degli oneri dei prossimi rinnovi contrattuali. Fa eccezione soltanto l'ultimo anno della programmazione, il 2023, in cui la spesa del personale, con la sua inevitabile rigidità, non riesce ad adeguarsi pienamente al forte calo delle entrate previste.

Nel merito, si precisa che la proposta di seguito descritta ha fra le sue scelte fondamentali il turnover del 100% del personale in servizio al 1.1.2021.

La programmazione del fabbisogno delle prossime annualità dovrà sorvegliare attentamente la dinamica dei pensionamenti effettivi del personale, per verificare in corso d'opera, sulla base dell'effettivo andamento delle entrate, gli eventuali interventi correttivi, fermo restando che il valore percentuale ad oggi previsto per il 2023 (27,82%) è molto vicino a quello “virtuoso” e non obbligherebbe comunque l'Ente a percorsi di recupero, previsti dal D.M. soltanto per gli enti della terza fascia (nel caso della nostra fascia demografica, quelli che superano il 31%).”

VALORE	2021	2022	2023
Media entrate correnti netto FCDE	47.532.288,01	47.004.699,36	45.261.103,57
Spesa del personale prevista 12249848,86	12.249.849	12.014.181	11.972.392
Oneri rinnovi contrattuali	467.600	467.600	467.600
Lavoro flessibile per censimento	27.980	27.980	27.980
TOTALE SPESA PERSONALE	12.745.429	12.509.761	12.467.972
% spesa pers/entrate corr.	26,81%	26,61%	27,52%

Con riferimento al salario accessorio, si precisa che le somme in bilancio sono state stanziate tenendo presente la disposizione dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 per la quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 14.254.743,67.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Nel corso del triennio non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio dei Revisori dà atto che è stato proposto l'emendamento per la correzione della tabella allegato c) "composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità" contenuta nel solo allegato A in

quanto la colonna (a), per mero errore materiale, non riportava i giusti stanziamenti delle entrate del bilancio 2021/2023.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIG. AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.392.716,03	2.746.902,60	2.746.902,60	0,00	7,99%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.037.517,92	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.080.408,11	822.655,23	822.655,23	0,00	10,18%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.389.610,65	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	965.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	74.865.252,71	3.569.557,83	3.569.557,83	0,00	4,77%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	53.475.642,06	3.569.557,83	3.569.557,83	0,00	6,68%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	21.389.610,65	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.984.580,03	2.784.866,95	2.784.866,95	0,00	7,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.782.770,06	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.859.240,46	816.182,34	816.182,34	0,00	10,39%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.513.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.040.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	55.179.590,55	3.601.049,29	3.601.049,29	0,00	6,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	48.666.590,55	3.601.049,29	3.601.049,29	0,00	7,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.513.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.984.580,03	2.784.866,95	2.784.866,95	0,00	7,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.435.228,16	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.851.525,46	816.182,34	816.182,34	0,00	10,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.375.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	811.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	48.457.333,65	3.601.049,29	3.601.049,29	0,00	7,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	47.082.333,65	3.601.049,29	3.601.049,29	0,00	7,65%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.375.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 183.574,72 pari allo 0,35 % delle spese correnti;

anno 2022 - euro 209.330,06 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 218.912,39 pari allo 0,48 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.
La quota minima del fondo di riserva è rappresentata dai seguenti valori:

anno 2021 - euro 158.739,26

anno 2022 - euro 141.973,33

anno 2023 - euro 137.619,52

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	50.000,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	4.994,92	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.792,86	3.792,86	3.792,86
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	467.600,00	467.600,00	467.600,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	526.387,78	471.392,86	471.392,86

(1) *Legenda tabella*

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Nel Rendiconto dell'esercizio 2019 gli accantonamenti per spese potenziali erano i seguenti:

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato	
	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	2.140.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi:	
Indennità fine mandato del sindaco	1.977,64
Fondo per rinnovi CCNL	172.225,75
Fondo rischi per escussioni garanzie	270.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, quantificato in Euro 600.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, rappresentando lo 0,32% delle spese finali.

Il limite minimo previsto dalla legge, 0,2% per cento delle spese finali sarebbe stato Euro 376.851,50.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Per quanto sopra, l'Ente ha adottato la deliberazione di G.C. n. 59 del 25/02/2021 avente per oggetto "VALORIZZAZIONE DELL' ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ESERCIZIO 2021 (ART.1, C.862, L.145/2018)".

Dal sopracitato atto emerge che, le risultanze degli indicatori garantiscono il rispetto per l'anno 2020 delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi la costituzione per l'anno 2021 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato **non hanno** presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che non si è reso necessario un rilevante accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013. Nel bilancio previsionale è stato previsto per l'anno 2021 un accantonamento per l'importo di euro 4.994,92 prudenzialmente appostato qualora dovessero sopraggiungere necessità inaspettate.

Nell'avanzo vincolato al 31/12/2019 non esiste più alcun accantonamento per la copertura di perdite delle società partecipate non ricorrendo allo stato tale fattispecie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 17/12/2020, pertanto entro il 31.12.2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.318.397,77	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		23.319.610,65	8.593.000,00	2.997.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		400.000,00	400.000,00	400.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		33.400,00	31.800,00	31.200,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		23.453.788,77 0,00	7.184.800,00 0,00	1.817.200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-147.380,35	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL;
- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	8.102.503,61	7.371.298,59	8.815.345,47	9.304.899,35	9.883.882,45
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.512.410,11	965.000,00	1.040.000,00	811.000,00
Prestiti rimborsati (-)	731.205,00	68.363,23	475.446,12	461.016,90	548.047,98
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.371.298,59	8.815.345,47	9.304.899,35	9.883.882,45	10.146.834,47
Nr. Abitanti al 31/12	56.558	56.103	56.103	56.103	56.103
Debito medio per abitante	130,33	157,13	165,85	176,17	180,86

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019 Rendiconto	2020 Assestato	2021 Previsione	2022 Previsione	2023 Previsione
Oneri finanziari	299.583,19	277.911,05	264.074,68	261.508,34	261.038,55
Quota capitale	731.205,00	68.363,46	475.446,12	461.016,90	548.047,98
Totale fine anno	1.030.788,19	346.274,51	739.520,80	722.525,24	809.086,53

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi (Interessi-contributi su interessi+interessi su fidejussioni)	304.213,87	276.640,70	293.949,13	289.915,53	290.676,50
entrate correnti (penultimo esercizio precedente)	48.350.954,71	50.907.838,65	49.228.775,13	50.981.397,16	52.510.642,06
% su entrate correnti	0,63%	0,54%	0,60%	0,57%	0,55%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni; allo stato attuale tali operazioni sono state effettuate nel corso dei precedenti esercizi e sono riassunte nella

seguente tabella:

TIPOLOGIA	IMPORTO INIZIALE
FIDEJIUZIONE su mutuo V.U.S. Spa	1.246.958,42
FIDEJIUZIONE su mutuo V.U.S. Spa	206.685,58
FIDEJIUZIONE su mutuo ASD Foligno calcio	376.000,00
FIDEJIUZIONE su mutuo ASD Circolo tennis Foligno	130.000,00
FIDEJIUZIONE su mutuo ASD Virtus Foligno	23.436,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali non è ritenuto necessario costituire regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	1.363.520,84	1.263.443,49	1.139.227,78
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	1.363.520,84	1.263.443,49	1.139.227,78

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha preliminarmente effettuato un invio "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.**

Foligno, 23 marzo 2021

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Caterina Brescia – Presidente	F.to digitalmente
Dott. Gianluca Di Mei – Componente	F.to digitalmente
Dott. Filippo Riccardi – Componente	F.to digitalmente

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005